



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. DI TRAONA

SOIC81200L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. DI TRAONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4696** del **15/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dell'Istituto fanno parte, nel territorio del fondovalle, i comuni di Traona e Mantello e, sul versante montano retico, i comuni di Mello, Cercino e Cino. Il tessuto economico, sociale e culturale è di livello medio-basso. La popolazione scolastica è molto eterogenea: si registra la presenza di un numero significativo di alunni con problematiche legate a svantaggio socio-culturale ed economico, ma allo stesso tempo la scuola è frequentata anche da alunni di ceto sociale medio con un buon background culturale . L'insegnamento agli studenti stranieri richiede sempre un grosso sforzo e le risorse disponibili per accogliere e alfabetizzare gli studenti NAI sono limitate. I fattori che influiscono in modo diretto sulla differenziazione dei livelli di partenza degli alunni e costituiscono un vincolo per l'azione della scuola, che impegna in questo campo gran parte delle risorse, sono: il numero degli studenti stranieri e degli alunni che presentano necessità speciali, il numero degli alunni per classe spesso molto alto, la presenza di pluriclassi e il background familiare. Le difficoltà economiche incidono abbastanza, ma le famiglie sono comunque collaborative sia nell'accogliere positivamente tutte le iniziative della scuola sia nel contribuire economicamente quando viene richiesto. Buona è la disponibilità della popolazione al dialogo, alla conoscenza reciproca e all'ascolto e la disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituzione scolastica, anche se si registra la difficoltà di alcuni nuclei familiari a sostenere le esigenze dei propri figli nell'azione didattico- educativa della scuola. Le scuole accolgono bambini e ragazzi ospiti del Centro Rita Tonoli, istituzione fondata alla fine degli anni Cinquanta, con finalità assistenziali ed educative, per rispondere al disagio di situazioni familiari ed affettive problematiche. Inoltre è presente un centro di Pronto Intervento che accoglie, con flessibilità, nuclei familiari e persone in situazioni di particolare difficoltà; i ragazzi di età scolare affluiscono nel nostro Istituto anche nell'arco dell'anno scolastico. Negli ultimi anni si è consolidato il graduale inserimento di alunni stranieri non alfabetizzati, portatori di culture e bisogni diversi. A tale proposito la scuola, attraverso progetti specifici, si propone di promuovere un'autentica integrazione di questi bambini, che mira alla salvaguardia sia del diritto alla diversità sia dell'identità culturale del nostro territorio, in un'ottica di rispetto reciproco. Il continuo affluire dei ragazzi del "Centro Rita Tonoli" e del Pronto Intervento nel nostro Istituto anche ad anno scolastico avviato assorbe notevoli risorse. In questi ultimi anni si è registrato un considerevole aumento di studenti con bisogni educativi speciali (DVA, DSA, ADHD, disturbi aspecifici di apprendimento). Inoltre è in corso un calo demografico che ha ridotto il numero delle sezioni nei diversi ordini di scuola, con conseguente aumento del numero degli alunni nelle classi che spesso è vicino al limite massimo previsto dalla normativa e a volte lo supera. Si registra la presenza di due pluriclassi nel plesso montano di Mello e una nella scuola primaria di Mantello.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Negli ultimi anni, in alcuni plessi dell'Istituto sono stati eseguiti diversi lavori di ristrutturazione e ammodernamento e la qualità delle strutture presenti è da considerarsi buona. Tutte le sedi scolastiche presenti sono in buono stato di manutenzione, funzionali e raggiungibili grazie alla presenza di trasporti locali di linea e al servizio degli scuolabus forniti dai Comuni. Sono stati attrezzati diversi spazi e acquistati materiali di diverso genere. I sussidi a disposizione coprono quasi tutte le discipline di insegnamento; sono stati, ad esempio, acquistati strumenti per l'educazione musicale, attrezzi per l'educazione fisica ed è stata arricchita la biblioteca nei diversi plessi. L'Istituto ha generalmente soddisfatto la necessità di equipaggiamento e di potenziamento delle attrezzature tecnologiche. Tutti i plessi del nostro Istituto hanno la presenza di Lim e Monitor digitali in ogni classe. È stata intensificata la rete Internet, da migliorare in alcuni spazi. L'esigenza di rinnovare le attrezzature informatiche ha comportato negli ultimi anni spese per l'acquisto di personal computer, lavagne interattive multimediali, il cui acquisto è stato possibile anche grazie alla partecipazione ai bandi PON (basati su finanziamenti dell'Unione Europea) e PNRR. Si rileva che la strumentazione informatica dei laboratori, è stata implementata grazie anche ai fondi COVID, i quali hanno permesso di aumentare il numero di Notebook. Con i fondi PNRR sono stati realizzati 10 ambienti di apprendimento innovativi, 3 aule fisse (laboratorio lingue, aula musica e aula scienze) e 7 ambienti speciali e all'avanguardia, a disposizione delle classi dell'Istituto con l'obiettivo di recuperare e potenziare le competenze di base disciplinari, promuovere la collaborazione tra gli studenti e la capacità di problem solving, rafforzare la motivazione ad apprendere. L'Istituto ha a disposizione a Traona una palestra nella quale si possono praticare diversi sport e dove è presente una palestra di roccia; le palestre più ridotte degli altri plessi sono comunque funzionali per l'attività motoria primaria. È stata inoltre realizzata una nuova palestra comunale a fianco della scuola Secondaria. Presso la Scuola Primaria di Traona è stata realizzata un'aula innovativa multimediale grazie ad un bando del Comune. Le principali risorse economiche nel bilancio dell'Istituto sono garantite da parte del MIM e dei Comuni, ma non mancano altre importanti voci di finanziamento da altri Enti: Pro Loco, Protezione Civile, Comunità Montana di Morbegno, Provaltellina, Provincia, fondazioni ed associazioni del territorio. La scuola ricerca inoltre finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi e PON. Viene in questo modo garantito il funzionamento della didattica e le risorse per la realizzazione del piano dell'offerta formativa e il finanziamento per i progetti specifici che caratterizzano l'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. DI TRAONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81200L
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 6 TRAONA 23019 TRAONA
Telefono	0342653340
Email	SOIC81200L@istruzione.it
Pec	soic81200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ictraona.edu.it/

Plessi

"BOLLE DI SAPONE" DI TRAONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81201D
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 2 TRAONA, VALLETTA 23019 TRAONA
Edifici	• Via VALLETTA SNC - 23019 TRAONA SO

MANTELLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81202E



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

VIA ROMA, 9 MANTELLO 23016 MANTELLO

Edifici

- Via ROMA 9 - 23016 MANTELLO SO

BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SOEE81201P

Indirizzo

VIA PONTE DI GANDA, 11 TRAONA 23019 TRAONA

Edifici

- Via PONTE DI GANDA 11 - 23019 TRAONA SO

Numero Classi

9

Totale Alunni

150

MELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SOEE81202Q

Indirizzo

VIA BONDOL MELLO 23010 MELLO

Edifici

- Via BONDOL 4 - 23010 MELLO SO

Numero Classi

4

Totale Alunni

23

MANTELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SOEE81203R

Indirizzo

VIA VALERIANA MANTELLO 23016 MANTELLO

Edifici

- Via Valeriana snc - 23016 MANTELLO SO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Numero Classi	5
Totale Alunni	55

TRAONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM81201N
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 6 TRAONA 23019 TRAONA

Edifici • Via ALDO MORO 6 - 23019 TRAONA SO

Numero Classi	6
Totale Alunni	132



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	192
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	15



Kit Robotica

7





Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	18

Approfondimento

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni è alta e questo permette di garantire continuità didattica e progettazione ampia nel tempo. Un buon numero di insegnanti è stabile nelle sedi dell'Istituto. Stabile anche la figura referente dei servizi generali e amministrativi e il personale di segreteria. Presente la figura della psicologa relativamente al progetto " Scuola in ascolto". Nell'istituto è presente una buona disponibilità e motivazione del personale alla formazione e all'aggiornamento. L'istituto ha cambiato negli ultimi anni tre dirigenti e nel corrente anno scolastico è ancora oggetto di incarico di reggenza.



Aspetti generali

Dall'analisi del contesto in cui opera i punti qualificanti dell'azione educativa e didattica del nostro Istituto, possono così essere riassunti:

- risposta adeguata ai bisogni affettivi e sociali degli alunni attraverso una presenza che dia sicurezza, che esprima coerenza, dia risposte adeguate e precise, promuova varie possibilità di relazione e di scambio tra i singoli;
- risposta ai bisogni di tipo cognitivo attraverso un ambiente ricco di molteplici opportunità di apprendimento, sia dal punto di vista culturale, psicologico e affettivo;
- impegno dei docenti a determinare negli allievi condizioni socio-affettive favorevoli che inducano nei ragazzi atteggiamenti positivi verso i loro compiti di apprendimento; promuovano in loro il senso di responsabilità, il coinvolgimento attivo, l'autonomia e la fiducia, sensibilizzino gli allievi verso gli altri, promuovendo azioni di solidarietà e di volontariato;
- acquisizione di competenze interdisciplinari trasferibili a situazioni di apprendimento diverse;
- costruzione di modelli di verifica idonei alla valutazione sia delle competenze acquisite, sia della capacità di comunicare i contenuti disciplinari, con attenzione non solo al segmento più recente delle attività, ma a quelle competenze che devono costituire un repertorio stabile per l'alunno;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento sulla base delle caratteristiche soggettive dell'alunno, con attenzione particolare agli allievi in difficoltà, ai casi di disagio scolastico, agli alunni extracomunitari, agli alunni Dsa/Bes e quelli con disabilità;
- raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle loro capacità cognitive
- attraverso le Indicazioni nazionali e il Curricolo d'Istituto si intendono fissare gli obiettivi generali, quelli di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Priorità finalizzate al miglioramento

Si indicano di seguito gli aspetti generali fissati per il triennio di riferimento in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF.

- garantire a tutti gli alunni, il diritto all'apprendimento;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;



- sostenere il percorso degli alunni verso il conseguimento delle competenze chiave europee;
- garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e le pari opportunità di successo formativo;
- promuovere una didattica sempre più innovativa anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sviluppare competenze linguistiche sia in lingua madre che in lingua inglese;
- promuovere la progettazione, verifica e valutazione delle competenze;
- migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, portando i risultati nelle prove standardizzate delle classi dell'Istituto in linea con la media nazionale;
- considerare i risultati delle rilevazioni INVALSI e delle prove d'Istituto per definire le attività di progettazione, di recupero e potenziamento;
- partecipare alle varie iniziative legate all'Orientamento;
- valorizzare la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio.
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire per ogni bambino lo sviluppo di una sana identita', la promozione di una sempre maggiore autonomia d'azione e di pensiero, la costruzione di capacita' relativamente ad ogni campo di esperienza educativo.

Traguardo

Costruire progetti didattici volti a favorire la crescita globale di ogni bambino attraverso la valorizzazione delle potenzialita' di ognuno.

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico

Traguardo

Mantenere gli esiti degli alunni in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo

Mantenere il numero di alunni 3- 4 -5 in linea con i risultati di scuole con background simile

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici a lungo termine.

Traguardo

Nel corso del triennio, monitorare e aumentare del 2% il numero degli alunni in regola con il corso di studi superiori al secondo anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

In questo percorso c'è la volontà dell'Istituto di aiutare gli alunni nel conseguire gli obiettivi d'apprendimento realizzando la piena formazione della loro personalità. Vengono in particolare pianificate delle attività rivolte agli studenti stranieri, agli alunni Dsa/Bes e a tutti gli alunni al fine di valorizzare le loro potenzialità, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo, offrendo anche la possibilità di potenziare gli studenti con alti livelli d'apprendimento. Si intende realizzare percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni degli alunni, finalizzati anche al miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico

Traguardo

Mantenere gli esiti degli alunni in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo



Mantenere il numero di alunni 3- 4 -5 in linea con i risultati di scuole con background simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti di Osservazione e Documentazione standardizzati (es. griglie strutturate)volti a rilevare in modo sistematico i progressi individuali di ciascun bambino nei diversi Campi di Esperienza, facilitando la successiva ri-modulazione della progettazione

Utilizzare il Curricolo d'Istituto per costruire percorsi di apprendimento flessibili che prevedano differenti livelli di complessità e l'uso di metodologie attive rispondenti a diversi stili di apprendimento

Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare una didattica inclusiva e orientativa



○ Continuità e orientamento

Sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale

Predisporre attività di recupero e potenziamento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare il personale ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità

Attività prevista nel percorso: STRATEGIE PER IMPARARE

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica implicita attraverso attività di progetto e una didattica laboratoriale, inclusiva e innovativa:

Descrizione dell'attività

- attuazione dei progetti "Piano estate" sullo sviluppo delle competenze chiave trasversali per la scuola Primaria e Secondaria e "English life skill" che prevede percorsi di orientamento per la scuola Secondaria all'interno del



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

programma "Scuole e competenze 2021 - 2027";

- attività in piccolo gruppo e gruppi di livello per il recupero e potenziamento delle competenze di base;
- percorsi per il potenziamento delle competenze disciplinari e accompagnamento degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti sia curricolari che extracurricolari.
- attuare azioni di didattica innovativa attraverso progetti verticali, classi aperte, cooperative learning, utilizzo di alcune applicazioni informatiche di base per soddisfare specifiche esigenze, singolarmente o a piccoli gruppi. sia per offrire possibilità di recupero che per valorizzare e sostenere le eccellenze, al fine di migliorare anche gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Rendere autonomi gli studenti nell'uso degli strumenti, anche compensativi, e nelle strategie d'apprendimento. Renderli consapevoli di un metodo di studio adeguato alla loro individualità. Formare i docenti con attività di ricerca-azione sulle strategie d'apprendimento per interventi individualizzati con particolare attenzione agli alunni con fragilità.



● **Percorso n° 2: LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Il percorso ha come finalità quello di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e si sviluppa attraverso l'applicazione del curricolo verticale, in particolare, con attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari sulle competenze linguistiche, sia in lingua madre che in lingua inglese, e sulle competenze digitali. Si prevede l'attuazione di:

- momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della Scuola e la crescita delle competenze chiave europee;
- attività di progetto finalizzate in particolare allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con riferimento al pensiero computazionale e al promuovere un utilizzo sempre più diffuso e consapevole delle nuove tecnologie per gli alunni
- progetto "Piano estate" sullo sviluppo delle competenze linguistiche trasversali per la scuola Primaria e Secondaria
- progetto "English life skill" che prevede percorsi di orientamento per la scuola Secondaria all'interno del programma "Scuole e competenze 2021 - 2027".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Garantire per ogni bambino lo sviluppo di una sana identità, la promozione di una sempre maggiore autonomia d'azione e di pensiero, la costruzione di capacità relativamente ad ogni campo di esperienza educativo.

Traguardo



Costruire progetti didattici volti a favorire la crescita globale di ogni bambino attraverso la valorizzazione delle potenzialita' di ognuno.

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico

Traguardo

Mantenere gli esiti degli alunni in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare il Curricolo d'Istituto per costruire percorsi di apprendimento flessibili che prevedano differenti livelli di complessità e l'uso di metodologie attive rispondenti a diversi stili di apprendimento



○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;

○ Inclusione e differenziazione

Attuare una didattica inclusiva e orientativa

○ Continuità e orientamento

Sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale

Predisporre attività di recupero e potenziamento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare il personale ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità

Condividere esperienze e materiali attraverso la piattaforma scolastica.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Attività prevista nel percorso: LE COMPETENZE LINGUISTICHE E DIGITALI

Descrizione dell'attività	Si prevede la progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche verticali per lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze linguistiche sia di lingua italiana sia di lingua inglese , anche attraverso l'attuazione di metodologie didattiche innovative e la riqualificazione degli spazi. Si intendono attivare percorsi di formazione dei docenti relativamente alla didattica per competenze, sviluppando in particolare le competenze linguistiche e digitali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Iniziative finanziate collegate

Consulenti esterni

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Il percorso ha come finalità quella di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, con un focus sulle competenze alfabetica e digitale degli studenti e si sviluppa attraverso l'applicazione del curricolo verticale, in particolare il curricolo di educazione civica, digitale e dell'area linguistica sia in lingua madre sia in lingua inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si avvale della Google Workspace, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole. L'account G Workspace è attivo per tutti i docenti dell'Istituto nel dominio @ictraona.edu.it. Le applicazioni Google Education consentono sia di avviarsi verso una dematerializzazione sia di gestire in modo efficace la comunicazione all'interno dell' istituto, attraverso la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive) e Classroom. Anche tutti gli studenti della scuola Primaria e Secondaria ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto. Tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto dispongono del Registro Elettronico: un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie. Il Sito Web, in continuo aggiornamento, è il mezzo con il quale l'Istituto si presenta nel contesto geografico, storico e culturale e illustra la propria offerta formativa e i servizi che fornisce. In ogni classe della scuola dell' Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado è presente un monitor digitale. Questo strumento viene utilizzato quotidianamente nella didattica. Nel nostro Istituto c'è un Progetto verticale di Coding e Robotica Educativa ormai consolidato da diversi anni. Negli ultimi anni, i docenti di ogni ordine e grado hanno partecipato a diversi incontri di formazione incrementando le competenze digitali. Da alcuni anni, inoltre, si è creata una proficua rete di collaborazione tra gli Animatori Digitali dell'Ambito 32.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



I docenti, anche frequentando corsi di propria iniziativa, continuano a formarsi e ad aggiornarsi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per proporre, oltre alle lezioni "classiche", anche situazioni di apprendimento sempre più funzionali ai bisogni formativi degli studenti. Utilizzare diverse metodologie didattiche innovative, anche attraverso le nuove tecnologie, mira sia a rendere la didattica più efficace e coinvolgente sia ad un apprendimento attivo e collaborativo. Un' ulteriore finalità dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative è quella di promuovere il successo formativo degli alunni più fragili e a rischio di dispersione scolastica, tramite l'utilizzo di strumenti e metodi più vicini ai loro stili di apprendimento.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Revisione del Curricolo della Competenza digitale



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: "Se cambi l'aula, cambi la didattica"
(Célestin Freinet)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno del nostro Istituto n. 10 ambienti di apprendimento innovativi. Gli scopi sono recuperare e potenziare le competenze base disciplinari, promuovere la collaborazione tra gli studenti e la capacità di problem solving, rafforzare la motivazione ad apprendere. Gli obiettivi sono in linea con quanto dichiarato nel PTOF 2022 - 2025 dal nostro Istituto, che vuole realizzare, nel prossimo triennio, ambienti ricchi di molteplici opportunità di apprendimento, per rispondere ai diversi bisogni degli studenti, per promuovere nei ragazzi, oltre che l'acquisizione di competenze interdisciplinari trasferibili a situazioni diverse, atteggiamenti positivi verso i loro compiti di apprendimento, senso di responsabilità, coinvolgimento attivo, autonomia e fiducia. In questa cornice, i nuovi ambienti di apprendimento permetteranno di personalizzare i percorsi sulla base delle caratteristiche soggettive degli alunni, con attenzione particolare agli allievi in difficoltà, ai casi di disagio scolastico, agli alunni extracomunitari, agli alunni Dsa/Bes e a quelli con disabilità. In questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto c'è la volontà dell'Istituto di aiutare ciascun alunno a realizzare la piena formazione della propria personalità partendo dai bisogni individuali. Andremo a trasformare in ambienti di apprendimento innovativi spazi scolastici utilizzati per le lezioni curricolari nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado; andremo poi a realizzare alcuni ambienti dedicati per disciplina. Tramite l'adozione di un sistema ibrido, realizzeremo dunque 3 aule fisse e 7 ambienti speciali e all'avanguardia, a disposizione delle classi dell'Istituto, utilizzabili a rotazione durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Questi ambienti, anche attraverso il riutilizzo di arredi e dotazioni già esistenti, saranno resi adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali; saranno inoltre dotati di tecnologie didattiche innovative (dispositivi di programmazione e robotica, dispositivi di realtà virtuale, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva).

Importo del finanziamento

€ 70.790,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: PROGETTO VERTICALE CODING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione del progetto

Le attività verranno eseguite negli spazi didattici normalmente utilizzati: aule - aule atelier - informatica - saloni ecc...

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/12/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	82



● Progetto: "La scuola del domani: Percorsi Formativi per la Transizione Digitale"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituzione scolastica, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, l'obiettivo è quello di favorire una transizione digitale efficace in linea con le direttive del D.M. 66/2023. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di mettere in pratica gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. Così facendo si sfruttano appieno le potenzialità delle nuove tecnologie in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali e in riferimento ai target di competenza e formazione previsti, la progettazione prevede un approccio completo e integrato che coinvolge il personale docente, il dirigente scolastico, il direttore dei SGA e il personale ATA finalizzato alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 28.674,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "La scuola del futuro: innovazione Stem e Linguistica"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli studenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e multilinguistico, in modo da prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le discipline STEM e LINGUISTICHE rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il potenziamento e l'incremento delle competenze STEM nonché il multilinguismo sono settori che rivestono un'importanza sempre via via crescente nella società attuale globalizzata. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto "La scuola del futuro: innovazione Stem e Linguistica" si pone l'obiettivo di promuovere interesse, competenze e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, in coerenza con le linee guida Stem, connettendo le scienze, la matematica e la tecnologia con gli obiettivi del PTOF. Il percorso multilinguistico (inglese) riconosce l'importanza di sviluppare un atteggiamento positivo e di apertura verso le altre culture e vuole fornire, agli studenti e ai docenti, l'occasione per scoprire, sperimentare e confrontarsi con una lingua diversa dalla propria. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, con la finalità anche di promuovere la parità di genere.

Importo del finanziamento

€ 46.308,37

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola su misura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'ambito degli Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, il progetto prevede l'attivazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze disciplinari e di motivazione e accompagnamento degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, dando particolare spazio alle aree artistico-espressive, nonché 2 percorsi formativi laboratoriali co-curriculari teorico-pratici sull'arrampicata sportiva. I percorsi individuali di mentoring e orientamento prevedono 35 edizioni, di 12 ore ciascuna con rapporto 1 a 1, a favore di studenti NAI, alunni con BES e socialmente svantaggiati. I percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità ed impegno, rivolti a piccoli gruppi di alunni, si sviluppano in 24 edizioni, di 12 ore ciascuna. Infine i due percorsi formativi laboratoriali co-curriculari di arrampicata sono di 12 ore ciascuno.



Importo del finanziamento

€ 57.200,67

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento

L'Istituzione scolastica è destinataria di due linee di finanziamento (1- PON FESR REACT - Ambienti didattici innovativi nella scuola dell'Infanzia; 2- PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Next Generation EU) e nella sua professionalità progetterà gli interventi più adeguati non appena il MI emanerà le promesse "Linee guida", rendendo disponibile l'apposita piattaforma on-line dedicata.



Aspetti generali

La stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è l'occasione, per la nostra scuola, di condividere i percorsi educativi con le famiglie e mettere in evidenza le linee distintive, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle attività che vengono proposte. La nostra scuola accoglie ciascuno nella propria unicità e individualità in un ambiente inclusivo e innovativo nel pieno rispetto dell'altro. Il "fare scuola" nel nostro Istituto significa curare e consolidare le competenze e le conoscenze di base, che sono irrinunciabili in quanto costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Il percorso scolastico di ognuno è progettato allo scopo di promuovere negli alunni una solida formazione che possa continuare lungo l'intero ciclo della vita, nell'ottica "dell'imparare a imparare". Inoltre un obiettivo del nostro Istituto è porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva impegnando gli alunni in esperienze significative che consentano loro di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. I valori posti alla base dell'offerta formativa del nostro Istituto trovano coerenza nelle attuali Indicazioni Nazionali, dove si evidenzia che le finalità della scuola vengono definite mettendo al centro dell'azione educativa la persona, promuovendo legami interpersonali costruttivi, offrendo strumenti per meglio capire i contesti in cui gli studenti si trovano ad operare.

La nostra idea di scuola è **INNOVATIVA** a livello metodologico-didattico, aprendosi ad una modalità di didattica attiva, attenta alle competenze digitali e all'esigenza di utilizzare consapevolmente i nuovi media; **INCLUSIVA** accogliendo e sostenendo tutti gli alunni nel loro percorso formativo; **PARTECIPATA** condividendo le scelte e dialogando con i diversi soggetti coinvolti. In tal modo vuole porre le basi per la formazione del cittadino europeo, autonomo e responsabile, e diventare un polo di riferimento formativo nel sostenere ed implementare lo sviluppo culturale del nostro territorio. Riteniamo importante condividere con i genitori i principi e i valori che stanno alla base dell'agire educativo, questo rende possibile costruire per ciascun bambino/a, ragazzo/a un progetto formativo significativo, capace di far utilizzare conoscenze e abilità apprese e possedute per arricchire creativamente il proprio modo di essere al mondo.

L'Istituto ha bisogno di costruire con le famiglie un progetto educativo-didattico condiviso e continuo; si richiede pertanto una proficua e costante collaborazione con gli insegnanti, come indicato:

- nel Contratto Formativo
- nel Patto di corresponsabilità



Il contratto formativo viene stipulato dai docenti, dai genitori e dagli alunni e comporta da parte dei contraenti un impegno di corresponsabilità per assicurare ad ogni bambino un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico. La continuità educativa ed informativa tra scuola e famiglia è assicurata anche attraverso periodici incontri secondo il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento approvato dal Collegio dei Docenti che prevede: assemblee di classe per esplicitare l'offerta formativa, la programmazione didattica annuale nelle sue linee essenziali e le modalità di lavoro, la struttura organizzativa della scuola (orari, materiale scolastico, compiti, attività); colloqui scuola-famiglia; eventuali colloqui individuali o assemblee, qualora si rendessero necessari, su richiesta dei rappresentanti di classe o dei docenti di classe.

Progettazione educativa e di sezione.

La progettazione educativa di classe e di sezione viene presentata ai genitori durante l'assemblea in corrispondenza dell'elezione degli Organi Collegiali e contiene i seguenti elementi:

- l'esame dei bisogni formativi degli allievi, che scaturiscono dall'analisi della situazione di partenza, dai risultati conseguiti nelle prove d'ingresso e nelle verifiche di fine anno scolastico precedente;
- la declinazione degli obiettivi formativi adatti e significativi;
- le risorse disponibili, sia umane sia materiali e strutturali;
- l'utilizzo delle ore di supporto alle classi (organico funzionale d'Istituto); definizione e finalizzazione di eventuali interventi in progetti specifici allegati alla progettazione di classe;
- le scelte metodologiche dei docenti (lezione frontale, piccoli gruppi eterogenei/omogenei, gruppi cooperativi, gruppi di laboratorio etc.);
- l'organizzazione delle attività di sostegno e recupero per gli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento;
- l'organizzazione di attività di accoglienza e di avviamento alla pratica linguistica italiana per gli alunni stranieri;
- i modelli didattico-organizzativi adottati: tempi, spazi, attività, responsabilità, organizzazione di gruppi di alunni, strutturazione del tempo scuola;
- i tempi, le modalità e gli strumenti di verifica;
- unità di lavoro e progetti pluridisciplinari che sviluppano le competenze trasversali;
- eventuali attività di continuità dedicate agli alunni frequentanti le classi-ponte;
- l'organizzazione della partecipazione a spettacoli teatrali, iniziative sportive, viaggi di istruzione, iniziative formative in collaborazione con enti, associazioni, gruppi o istituzioni del territorio;



- le forme di comunicazione/collaborazione docenti-genitori, quali le richieste da presentare alle famiglie in merito alle attività di studio e ai compiti a casa (contratto formativo e patto di corresponsabilità).

Progettazione disciplinare

La progettazione disciplinare è il prodotto di riflessione autentica sul contesto di classe e sugli snodi disciplinari, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi che garantisca a tutti e a ciascuno il diritto ad apprendere, nella carenza e nell'eccellenza. Dalla progettazione disciplinare di ciascun docente dovranno risultare chiare le metodologie prevalenti e i sistemi di valutazione adottati. Il docente, nell'elaborare la progettazione disciplinare seguirà la seguente procedura:

- condivisione della progettazione educativa di classe;
- analisi della situazione di partenza (test di ingresso);
- riferimento al curricolo di Istituto;
- individuazione degli alunni in difficoltà e personalizzazione dei percorsi;
- definizione di metodologie e sussidi;
- definizione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Nell'a.s. 2024/2025 la scuola, recependo le indicazioni contenute nella normativa L. 70/2024, ha avviato un lavoro di approfondimento e revisione dei propri documenti (integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento d'Istituto) in riferimento a bullismo e cyberbullismo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"BOLLE DI SAPONE" DI TRAONA

SOAA81201D

MANTELLO CAP.

SOAA81202E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP.	SOEE81201P
MELLO	SOEE81202Q
MANTELLO	SOEE81203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRAONA	SOMM81201N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. DI TRAONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BOLLE DI SAPONE" DI TRAONA
SOAA81201D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANTELLO CAP. SOAA81202E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP.
SOEE81201P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MELLO SOEE81202Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANTELLO SOEE81203R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRAONA SOMM81201N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla legge n.92 del 20 Agosto 2019, al decreto n.35 del 22 Giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'a.s. 2024/2025 i curricoli di ed. civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati nelle nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. n. 183 del 07/09/2024). Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'ed. stradale e alla promozione dell'ed. finanziaria. Tali linee Guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n. 35. I traguardi specifici della disciplina sono esplicitati all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto. Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, in un'ottica di trasversalità ed interconnessione con le altre discipline oggetto di insegnamento. L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e



Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con iniziative di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria.

Approfondimento

Infanzia

Per le famiglie che intendono usufruire dell'anticipo scolastico (bimbi che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), il Consiglio d'istituto ha deliberato il seguente regolamento:

1. i bimbi potranno iniziare a frequentare da settembre (inizio anno scolastico) per evitare inserimenti ad anno scolastico già iniziato;
2. i bimbi potranno frequentare per il primo mese scolastico (frequenza continuativa) dalle ore 8.00 alle ore 11.45; successivamente, superato il distacco dalla famiglia, valutata l'autonomia personale in bagno e a pranzo, le insegnanti con le famiglie programmeranno l'inserimento al momento del pranzo;
3. i bimbi potranno frequentare per l'intera giornata scolastica (dalle ore 8.00 alle ore 16.30) solo dopo il compimento del terzo anno di età. (Allegato 1).

Primaria: Tempi

La scuola primaria, di durata quinquennale, si articola in:

- 1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento)
- 1° biennio (2[^] e 3[^] classe)
- 2° biennio (4[^] e 5[^] classe)

Di seguito il monte ore disciplinare della Scuola Primaria.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

DISCIPLINE	SETTIMANALE
Lingua Italiana	10 ore classe 1° - 9 ore classe 2°/3°/4°/5° (tempo pieno) 9 ore classe 1° - 8 ore classe 2° - 7 ore classe 3°/4°/5° (tempo normale) - 8 ore dall' anno scolastico 2023/ 24 nelle classi 4° e 5°(tempo normale)
Matematica	8 ore classe 1° /2° - 7 ore classe 3°/4°/5° (tempo pieno) 7 ore classe 1° - 6 ore classe 2°/3°/4°/5° (tempo normale)
Storia	2 ore / 3 ore (storia e geografia) classe 1° tempo normale
Geografia	2 ore
Scienze	2 ore
Scienze motorie e sportive	1 ora classi 1°- 2° - 3° / 1-2 ore classi 4° - 5°
Religione cattolica o attività alternative	2 ore
Musica	1 ora
Arte e immagine	1 ora
Inglese classe 1^	1 ora
Inglese classe 2^	2 ore
Inglese classe 3^ 4^ 5^	3 ore



Educazione civica

33 ore annuali trasversali alle diverse discipline

Gli orari di ingresso e di uscita sono concordati annualmente con le amministrazioni comunali di riferimento in funzione di una ottimizzazione del servizio di trasporto.

ORARIO SCOLASTICO A.S. 2026/27

SCUOLE DELL'INFANZIA DI TRAONA E MANTELLO

Accoglienza prime due settimane

frequenza antimeridiana dal lunedì al venerdì 8:00 - 14:00 con mensa;

- entrata: 08:00 - 09:00;

uscita: 11:45 - 12:00 per i b/i che non usufruiscono della mensa;

- uscita: 13:30 - 14:00;

per i nuovi iscritti: dal 05 al 12 settembre: frequenza fino alle ore 12.00

con uscita 11:45 - 12:00.

Orario:

frequenza dal lunedì al venerdì 8:00 - 16:30;

entrata: 08:00 - 09:00;

uscita : 11:45 - 12:00 per i b/i che non usufruiscono della mensa;

uscita intermedia: 13:30 - 14:00;

uscita: 16:15 - 16:30 (infanzia di Traona);

uscita: 16:00 - 16:30 (infanzia di Mantello)(scuolabus 15:45)

N.B.: eventuale attivazione pre-scuola 7:45/8:00 per entrambi i plessi, in presenza delle condizioni previste con deliberazione n. 13 del 22/2/2022



SCUOLA PRIMARIA DI MANTELLO

accoglienza prima settimana

- orario antimeridiano senza mensa 8:10-12:40

Orario

Tempo scuola h 27,30 cl 2^- 1^- 3^-h. 29,30 4^- 5^ orario antimeridiano: da lunedì a venerdì: 8:10 – 12:40 orario pomeridiano:

cl 1^-2^- 3^-4^- 5^ lunedì e giovedì 13:50 - 16:20 cl 4^-5^ martedì 13:40 - 15:40

(servizio mensa facoltativo lunedì e giovedì 12:40/13:50 – martedì solo cl 4-5^ 12:40/13:40)

SCUOLA PRIMARIA DI MELLO PLURICL. 1/2 – 3/4

accoglienza prima settimana

- orario antimeridiano senza mensa 8:30-12:30

Tempo 27,30h

Orario

orario antimeridiano:

lunedì – mercoledì: 8:30 –12:30;

martedì – giovedì – venerdì 8:30 –13:00 con rientro 14:00 – 16:00

SCUOLA PRIMARIA DI TRAONA

a. classi 1^ 2^ 3^ corso B tempo normale (27 h/settimana)

accoglienza prima settimana

8:05 – 12.35 senza rientri

Orario

da lunedì a venerdì: 8:05 - 12:35

martedì e giovedì: 8:05 - 12:35 / 14:15 – 16:30



b. classi 4^A B e 5^AB tempo normale (29 h/sett.)

accoglienza prima settimana

8:05 – 12:35 senza rientri

Orario

da lunedì a venerdì: 8:05 - 12:35

lunedì 8:05 - 12:35/ 14:30 – 16:30

martedì e giovedì 8:05 - 12:35/14:15 - 16:30

c. classi a tempo pieno (40 ore settimanali)

classi 1^A-2^A-3^A-4^A-5^A corso A

accoglienza prima settimana

8:05 – 14:00 con mensa

Orario

lunedì/martedì/giovedì/venerdì: 8:05 - 16:30

mercoledì: 8:05 - 14:25

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TRAONA

da lunedì a sabato: 7:45 - 12:45

Allegati:

modalità accoglienza alunni.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. DI TRAONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado. E' stato elaborato il curricolo di educazione Civica e definito nel dettaglio il curricolo verticale per le competenze digitali. Sul sito web dell'Istituto è presente la documentazione relativa al curricolo d'Istituto.

www.ictraona.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato la tabella con gli argomenti riferiti ai diversi obiettivi di apprendimento del curricolo di Ed. Civica di scuola Primaria, suddivisi nei 5 anni

Allegato:

ARGOMENTI EDUCAZIONE CIVICA primaria 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il documento in allegato contiene tutte le attività di educazione civica riferite ai diversi obiettivi di apprendimento per le tre classi di scuola secondaria di primo grado e i collegamenti alle diverse discipline.

Allegato:

ARGOMENTI EDUCAZIONE CIVICA SSIG 2024.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di Ed. Civica Scuola dell'Infanzia

Il Curricolo in allegato è dettagliato facendo riferimento ai Campi d'esperienza e ai Nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida e comprende le attività previste per i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● Il sé e l'altro

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

● La conoscenza del mondo

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. DI TRAONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti

L'Istituzione scolastica ha sviluppato percorsi formativi innovativi per potenziare il multilinguismo tra gli studenti. Con una progettazione flessibile e inclusiva, l'obiettivo è offrire un'educazione completa che vada oltre la mera acquisizione di competenze linguistiche. Per promuovere il multilinguismo e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, la scuola adotterà percorsi formativi strutturati che tengono conto dei livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questi percorsi saranno progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate. Il progetto è finalizzato al potenziamento delle quattro abilità fondamentali (Listening, Reading, Speaking e Writing) previste per l'apprendimento della lingua inglese come seconda lingua comunitaria. Ci si prefigge di migliorare i risultati delle prove Invalsi delle classi quinte della Scuola primaria da una parte, e di implementare l'approccio multilinguistico dei bambini della scuola dell'Infanzia attraverso canzoni e/o giochi. Il progetto porrà attenzione a creare ambienti inclusivi che rispettino e valorizzino la diversità linguistica degli studenti a seconda dei livelli verificati di sviluppo delle competenze linguistiche che potranno essere di base o avanzate. Verranno forniti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

strumenti di comunicazione essenziali per la vita quotidiana ampliando il vocabolario e migliorando le capacità di comprensione e produzione orale e scritta. In sintesi, il percorso multilingue della scuola è un progetto ambizioso e inclusivo che mira a formare cittadini del mondo consapevoli, aperti alla diversità linguistica e culturalmente competenti.

L'adesione a diversi PON prevede l'organizzazione di attività in orario extracurricolare (English camp estivo con mensa) con insegnanti madre lingua inglese per gli alunni di scuola primaria e per le classi terze di scuola Secondaria.

Per la Scuola Secondaria in particolare è previsto inoltre un progetto di conversazione con docenti madrelingua inglese per tutte le classi in orario extracurricolare

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "La scuola del futuro: innovazione Stem e Linguistica"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. DI TRAONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Aggiornamento del curricolo d'istituto

L'aggiornamento del curricolo di istituto per le discipline matematico-scientifiche mira a recepire azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

○ Azione n° 2: Adozione di metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida

Tale azione mira a sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti tramite il ricorso alle tecnologie e all'adozione di una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, fare, cogliere i collegamenti interdisciplinari le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Esempi di metodologie innovative contemplate in questa azione sono:

- Role playing



- Cooperative learning
- Peer education
- Circle time
- Flipped classroom
- Didattica laboratoriale
- Problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Osservare, misurare, passare al modello
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

○ **Azione n° 3: Favorire la promozione della didattica laboratoriale**

Tale azione mira ad incentivare l'uso di metodologie attive e collaborative che valorizzino le esperienze induttive e laboratoriali, affrontando problemi di natura applicativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Assumere comportamenti sociali di cooperative learning, di rispetto di accordi e impegni, di interdipendenza nel vivere una relazione indispensabile per il risultato
- Impegnare singolarmente competenze per affrontare o simulare situazioni reali e significative
- Contribuire alla formazione di una mentalità civica fondata sulla partecipazione.





Moduli di orientamento formativo

I. C. DI TRAONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

PREMESSA

I moduli curricolari di orientamento sono stati introdotti dalle "Linee guida per l'orientamento" (D.M. n.328 del 22/12/2022) e segnatamente dal punto 7.1 che testualmente recita: "Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per anno scolastico, in tutte le classi".

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Si parte dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

L'azione della scuola secondaria di primo grado, nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, ha una valenza sia informativa che formativa per accompagnare il percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di



correzione.

L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastica e professionale e si realizza, in primo luogo, nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare il più possibile un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento sarà quindi parte di un percorso formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Per tutte queste ragioni tale percorso orientativo deve essere chiaro agli alunni fin dal primo anno di scuola secondaria, attraverso il normale lavoro didattico svolto in classe. Dal secondo anno in modo più esplicito, ma sempre in collaborazione con tutte le discipline, si cominceranno a presentare agli alunni informazioni più specifiche sulla realtà della scuola secondaria di secondo grado, per arrivare al terzo anno ad incontrare da vicino tali realtà scolastiche.

Consapevoli di queste implicazioni, i docenti insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

CLASSE PRIMA

DISCIPLINA

ITALIANO

GEOGRAFIA

STORIA

argomenti

n.
ore

Accoglienza, giochi di ruolo, io sono... mi
presento

6

Il paesaggio: lettura del territorio

2

Il metodo dello storico: analisi di documenti

2



per costruire fatti storici

Conoscere il mondo: problematiche ambientali e salvaguardia ambiente; educazione al patrimonio naturale.

MATEMATICA	Oppure	
SCIENZE	Utilizzo della matematica in situazioni problematiche reali applicabili a futuri ambiti lavorativi e/o affrontate in alcuni Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado.	6
INGLESE	Lingue e civiltà: this is me! - Mi presento	3
FRANCESE	Sapersi presentare.	2
ARTE E IMMAGINE	Educazione al patrimonio naturale (arte e cultura del territorio)	2
TECNOLOGIA	Tecnologia e sostenibilità	2
MUSICA	Brani e canzoni: bussole di emozioni e idee.	2
SCIENZE	Test d'ingresso	2
MOTORIE E SPORTIVE	L'amicizia	1
RELIGIONE		
Totale ore		30



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

PREMESSA

I moduli curricolari di orientamento sono stati introdotti dalle "Linee guida per l'orientamento" (D.M. n.328 del 22/12/2022) e segnatamente dal punto 7.1 che testualmente recita: "Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi".

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Si parte dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

L'azione della scuola secondaria di primo grado, nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, ha una valenza sia informativa che formativa per accompagnare il percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più



diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastica e professionale e si realizza, in primo luogo, nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare il più possibile un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento sarà quindi parte di un percorso formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Per tutte queste ragioni tale percorso orientativo deve essere chiaro agli alunni fin dal primo anno di scuola secondaria, attraverso il normale lavoro didattico svolto in classe. Dal secondo anno in modo più esplicito, ma sempre in collaborazione con tutte le discipline, si cominceranno a presentare agli alunni informazioni più specifiche sulla realtà della scuola secondaria di secondo grado, per arrivare al terzo anno ad incontrare da vicino tali realtà scolastiche.

Consapevoli di queste implicazioni, i docenti insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

DISCIPLINA	argomenti	n. ore
ITALIANO	Io e gli altri: conoscersi e sapere costruire relazione con gli altri	6
GEOGRAFIA	I settori economici, le attività lavorative, leggere dati	2



STORIA	Il metodo dello storico: analisi di documenti per costruire fatti storici	2
MATEMATICA	Conoscere il mondo: problematiche ambientali e salvaguardia ambiente; educazione al patrimonio naturale.	
SCIENZE	Oppure Utilizzo della matematica in situazioni problematiche reali applicabili a futuri ambiti lavorativi e/o affrontate in alcuni Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado.	6
INGLESE	Lingue e civiltà: <ul style="list-style-type: none">• descrivo me stesso e gli altri (caratteristiche fisiche e personalità);• i miei gusti e preferenze relative a: cibo, generi musicali, film, sport, attività del tempo libero, ecc.	3
FRANCESE	Sapersi descrivere.	2
ARTE E IMMAGINE	Educazione al patrimonio culturale (arte e cultura del territorio)	2
TECNOLOGIA	Tecnologia e sostenibilità ambientale	2
MUSICA	Lavorare con la musica: tante professioni diverse	2



SCIENZE	Avviamento all'attività in gruppo o individuale.	2
MOTORIE E SPORTIVE		
RELIGIONE	Abuso di droghe - prevenzione dalle dipendenze	1
Totale ore		30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PREMESSA

I moduli curricolari di orientamento sono stati introdotti dalle "Linee guida per l'orientamento" (D.M. n.328 del 22/12/2022) e segnatamente dal punto 7.1 che testualmente recita: "Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore,



anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi”.

L’orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell’alunno. Si parte dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale; il processo dell’orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

L’azione della scuola secondaria di primo grado, nell’orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, ha una valenza sia informativa che formativa per accompagnare il percorso dell’alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l’adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

L’orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastica e professionale e si realizza, in primo luogo, nell’interazione sociale con figure significative che l’individuo incontra nell’arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l’importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all’interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare il più possibile un’integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento sarà quindi parte di un percorso formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Per tutte queste ragioni tale percorso orientativo deve essere chiaro agli alunni fin dal primo anno di scuola secondaria, attraverso il normale lavoro didattico svolto in classe. Dal secondo anno in modo più esplicito, ma sempre in collaborazione con tutte le discipline, si cominceranno a presentare agli alunni informazioni più specifiche sulla realtà della scuola secondaria di secondo grado, per arrivare al terzo anno ad incontrare da vicino tali realtà scolastiche.

Consapevoli di queste implicazioni, i docenti insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli



interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

DISCIPLINA	argomenti	n. ore
ITALIANO	Conoscersi per scegliere: capire le proprie attitudini, aspirazioni, abilità per una scelta consapevole	6
GEOGRAFIA	Conoscere il mondo: globalizzazione, parità di genere, disuguaglianze	2
STORIA	Saper leggere il presente utilizzando il passato	2
MATEMATICA	Conoscere il mondo: problematiche ambientali e salvaguardia ambiente; educazione al patrimonio naturale.	
SCIENZE	Oppure	
INGLESE	Utilizzo della matematica in situazioni problematiche reali applicabili a futuri ambiti lavorativi e/o affrontate in alcuni Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado.	6
	Fabbricati occupazionali e previsioni per il futuro.	
	Lingue e civiltà:	
	• il patrimonio linguistico e culturale del Regno Unito;	3



- conoscenza di sé: i miei sogni, le mie aspirazioni ed i progetti per il futuro.

FRANCESE	Saper interagire in situazioni comuni.	2
ARTE E IMMAGINE	Educazione al patrimonio culturale (arte e cultura del territorio)	2
TECNOLOGIA	L'influenza dei media (LST)	2
MUSICA	Lavorare con la musica: tante professioni diverse	2
SCIENZE	Avviamento all'attività in gruppo o individuale	2
MOTORIE E SPORTIVE		
RELIGIONE	Libertà e scelte (potenzialità e limiti)	1
Totale ore		30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI SPORTIVI

L'educazione fisica concorre alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. Fondamentale sarà l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica fisico-sportiva come stile di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire per ogni bambino lo sviluppo di una sana identità, la promozione di una sempre maggiore autonomia d'azione e di pensiero, la costruzione di capacità relativamente ad ogni campo di esperienza educativo.

Traguardo

Costruire progetti didattici volti a favorire la crescita globale di ogni bambino attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ognuno.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Risultati attesi

Avviare gli alunni alla pratica sportiva per educare a uno stile di vita sano. Acquisire regole di comportamento: rispetto per gli altri, per sé stessi, lealtà, valorizzazione della diversità. Aumentare la percentuale degli alunni che praticano un'attività sportiva. I progetti sono finalizzati al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, oltre a favorire la socializzazione, il rispetto delle regole della convivenza e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Aula psicomotricità

● PROGETTI AMBIENTALI

Attività diversificate per ogni ordine di scuola volte al conseguimento di obiettivi formativi e trasversali legati al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente circostante, atti ad educare ad



una coscienza ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire per ogni bambino lo sviluppo di una sana identita', la promozione di una sempre maggiore autonomia d'azione e di pensiero, la costruzione di capacita' relativamente ad ogni campo di esperienza educativo.

Traguardo

Costruire progetti didattici volti a favorire la crescita globale di ogni bambino attraverso la valorizzazione delle potenzialita' di ognuno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata



Risultati attesi

I progetti sono finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, sviluppare azioni di sensibilizzazione del territorio e della cittadinanza, favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, la collaborazione e la solidarietà, divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo per il presente, ma anche per il futuro ed assumere comportamenti coerenti, sperimentare ed individuare strategie per un vivere sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

In base all'età scolare e ai bisogni intrinseci di ogni realtà, l'Istituto propone diverse attività volte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza della cura di sé e del rispetto della persona. Ciascun docente interviene a riguardo con azioni specifiche, che favoriscono il miglioramento di sé nel rispetto dell'altro, anche attraverso attività significative che favoriscono la cooperazione e il tutoraggio. Le proposte formative avvengono, oltre che all'interno delle attività didattiche disciplinari, anche in collaborazione con esperti di diverse tematiche: forze dell'ordine, esperti di prevenzione dalle dipendenze, psicopedagogisti. L'Istituto pone particolare attenzione ad ogni



attività di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo anche informatico. Nella Scuola primaria viene realizzato il Progetto Porcospini. Nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado si sviluppano un progetto di educazione all'affettività e alla sessualità. Da anni nel nostro Istituto viene attivato il progetto Con-tatto, che prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto, gestito da una psicologa e psicoterapeuta e rivolto a genitori, alunni, insegnanti, personale Ata ed educativo di tutti gli ordini di scuola, per risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico, la dispersione scolastica, il bullismo e il cyberbullismo. Dal 2021 L'Istituto ha aderito al programma LifeSkills Training (LST) che rappresenta, nel panorama mondiale, uno dei programmi di maggior successo dal punto di vista dell'efficacia preventiva di una ampia serie di comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire per ogni bambino lo sviluppo di una sana identità, la promozione di una sempre maggiore autonomia d'azione e di pensiero, la costruzione di capacità relativamente ad ogni campo di esperienza educativo.

Traguardo



Costruire progetti didattici volti a favorire la crescita globale di ogni bambino attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ognuno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Risultati attesi

Affrontare, con il supporto del docente o dell'esperto, le situazioni problematiche in modo costruttivo e individuando ipotesi di soluzione. Ampliare e rafforzare le risorse personali. Promuovere il benessere nella comunità scolastica, mettendo in pratica delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Progetto Orientamento si articola nel triennio della Scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di mettere ciascuno studente nelle condizioni di elaborare, da protagonista, un personale progetto di vita. L'azione della Scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole ha una valenza informativa, ma soprattutto formativa del percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto, sufficientemente definito. I docenti, insieme ai genitori e con il supporto di esperti



esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico

Traguardo

Mantenere gli esiti degli alunni in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali

Traguardo

Mantenere il numero di alunni 3- 4 -5 in linea con i risultati di scuole con background simile

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici a lungo termine.

Traguardo

Nel corso del triennio, monitorare e aumentare del 2% il numero degli alunni in regola con il corso di studi superiori al secondo anno.

Risultati attesi

Il Progetto Orientamento si articola nel triennio della Scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di mettere ciascuno studente nelle condizioni di elaborare, da protagonista, un personale progetto di vita. Il progetto è finalizzato a: - conoscere se stessi, le proprie attitudini ed aspirazioni - esaminare l'ambiente in cui si vive - analizzare i mutamenti culturali e socio-economici - valutare l'offerta formativa presente sul territorio - conoscere la propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio ...) - operare scelte consapevoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento

L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole ha una valenza informativa, ma soprattutto formativa per accompagnare il



percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito.

L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali e si realizza, in primo luogo, nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare il più possibile un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento è quindi parte di un percorso formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Il percorso orientativo deve essere chiaro agli alunni fin dal primo anno di scuola secondaria, attraverso il normale lavoro didattico svolto in classe. Dal secondo anno in modo più esplicito, ma sempre in collaborazione con tutte le discipline, si cominceranno a presentare agli alunni informazioni più specifiche sulla realtà della scuola secondaria di secondo grado, per arrivare al terzo anno ad incontrare da vicino tali realtà scolastiche.

Consapevoli di queste implicazioni, i docenti insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Interventi:

- Attività in classe finalizzate all'Orientamento (insegnanti della SSIG)
- Consiglio orientativo (insegnanti della SSIG)

● PROGETTI CONTINUITÀ'

La continuità del processo educativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado deve mirare ad uno sviluppo unitario, organico e coerente, diretto a valorizzare le esperienze del soggetto e le competenze già acquisite, pur riconoscendo le specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire per ogni bambino lo sviluppo di una sana identità, la promozione di una sempre maggiore autonomia d'azione e di pensiero, la costruzione di capacità relativamente ad ogni campo di esperienza educativo.

Traguardo

Costruire progetti didattici volti a favorire la crescita globale di ogni bambino attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ognuno.

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico

Traguardo

Mantenere gli esiti degli alunni in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati a: - favorire nell'alunno un passaggio sereno all'ordine di scuola successivo - promuovere iniziative metodologico-didattiche comuni, anche in relazione alle esperienze precedenti - concordare interventi didattici relativi all'accoglienza, da realizzare nella fase iniziale del nuovo anno scolastico - progettare Attività significative per gli alunni frequentanti le classi-ponte, allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze e la socializzazione - promuovere tra gli alunni relazioni positive in gruppi eterogenei per età, favorendo la conoscenza di sé e dell'altro - favorire un ruolo attivo di ideazione delle proposte e/o tutoraggio rispetto agli alunni di età inferiore - far conoscere agli alunni dell'ordine di scuola inferiore spazi, attività, modalità di lavoro, insegnanti e alunni della scuola di ordine successivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● PROGETTI CULTURA ED ESPRESSIVITÀ

Nell'Istituto si propongono attività di potenziamento espressivo-culturale di grandi valenze formative ed educative che offrono ai ragazzi la possibilità potersi sperimentare in ruoli ed atteggiamenti diversi, in cui potersi confrontare, ma anche collaborare con gli altri e mettere in gioco le proprie capacità espressive e culturali. I percorsi laboratoriali, di carattere musicali, teatrale, attività di lettura animata, scrittura creativa... hanno come obiettivo principale quello di utilizzare linguaggi verbali e non verbali per favorire e potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati a: - saper comunicare emozioni e sensazioni provate - sapersi esprimersi in modo personale - apprendere a conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore - apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo - sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, rumori, suoni e materiali musicali - saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale e non verbale - comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate - sperimentare il piacere di ascoltare, leggere e scrivere - sviluppare competenze comunicative verbali e non verbali - arricchire il patrimonio lessicale degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E SCIENTIFICHE

I progetti non si caratterizzano come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come attività di potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, momento di sensibilizzazione dello studente ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea. È opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico

Traguardo



Mantenere gli esiti degli alunni in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Risultati attesi

. I progetti sono finalizzati a: - creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera - sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione - sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture - suscitare l'interesse verso un codice linguistico diverso - favorire la socializzazione, la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione - sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali - favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Nella Scuola secondaria di primo grado vengono promossi corsi pomeridiani facoltativi extracurricolari di conversazione con madrelingua inglese.

Nel corso dell'anno scolastico sono attivati corsi di recupero e consolidamento delle abilità linguistiche (italiano - matematica, inglese e seconda lingua comunitaria) in orario



extracurricolare per gli studenti che manifestano fragilità. Inoltre l'Istituto aderisce a progetti, promossi da diverse agenzie educative, che hanno la finalità di supportare studenti in difficoltà.

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico l'Istituto programma visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione, possibilmente per classi parallele, dalla durata di un giorno o di più giorni in base ai progetti e legati all'approfondimento dei contenuti delle programmazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Risultati attesi



- rapportarsi in modo collaborativo con compagni, insegnanti e altre persone; - rispettare le regole in contesti educativi diversi e perseguire le finalità dell'educazione alla convivenza civile; - ampliare e approfondire le tematiche culturali connesse ai contenuti approfonditi nelle programmazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● PROGETTI POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Attività di progetto finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e per promuovere un utilizzo sempre più diffuso e consapevole delle nuove tecnologie per gli alunni e le loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad



avanzata

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale, favorire lo sviluppo di processi logici e creativi e l'attitudine del problem-solving attraverso la ricerca autonoma di nuove e corrette soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO LETTURA

Il nostro Istituto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini e nei ragazzi di oggi che saranno gli adulti di domani, un accrescimento di competenze socio- affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo Sfondo Integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento personale e la cooperazione. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi per conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. L'utilizzo di strumenti metodologici quali lo sfondo integratore, circle-time, role-play, tutoring, pensiero narrativo e l'utilizzo di vari linguaggi espressivi, permetterà di accrescere nei bambini le competenze necessarie per vivere serenamente con se stessi e gettare i presupposti per "star bene" insieme agli altri a scuola, a casa e ovunque nel territorio circostante. Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura: sono alcuni degli obiettivi perseguiti dal progetto che si articolerà in una lunga serie di attività rivolte ai docenti, ai singoli studenti, ai genitori. Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva, il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi



necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze linguistica e alfabetica e digitale

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia da intermedia ad avanzata

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro. Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...) Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale. Potenziare le capacità di analisi delle letture. Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico. Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi. Giocare con le parole e le storie. Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto da soli o insieme ai compagni. Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: POTENZIAMENTO RETE WI-FI ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La connettività presente nei vari plessi va potenziata in termini di stabilità e velocità della rete per permettere ai docenti di utilizzare metodologie didattiche innovative.</p>
Titolo attività: INCREMENTO DOTAZIONE INFORMATICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Nella Scuola Secondaria incremento progressivo della dotazione di pc con l'obiettivo di arrivare ad avere un computer disponibile per ciascun alunno per l'introduzione di una didattica digitale integrata nella pratica di insegnamento / apprendimento quotidiana. Anche per la Scuola Primaria si rileva la necessità di acquistare pc più performanti.</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: ATTIVITA'
INTERDISCIPLINARI PER
L'ACQUISIZIONE DI
COMPETENZE
TRASVERSALI
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare situazioni di apprendimento efficaci e motivanti al fine di permettere il raggiungimento del successo formativo anche da parte di quegli alunni che presentano particolari bisogni educativi e che sono a rischio di dispersione scolastica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: FORMAZIONE
METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione specifica e aggiornamento continuo sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per proporre situazioni di apprendimento sempre più funzionali ai bisogni formativi degli studenti tramite l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, con la finalità di promuovere il successo formativo di tutti alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"BOLLE DI SAPONE" DI TRAONA - SOAA81201D

MANTELLO CAP. - SOAA81202E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti periodicamente valutano l'adeguatezza delle proposte formulate in base alle esigenze del bambino e alla qualità delle sue risposte. Lo strumento essenziale per la valutazione è l'osservazione del bambino durante tutte le attività e mira a coglierne il prodotto (esito finale) e il processo (percorso compiuto). L'osservazione avviene in momenti non organizzati (gioco etc.) e, sistematicamente, in precisi momenti con l'utilizzo di strumenti di registrazione. I momenti sistematici di valutazione prevedono: -al termine di ogni Unità di Apprendimento viene valutata l'acquisizione degli obiettivi utilizzando apposite griglie di verifica; -per i bambini dell'ultimo anno è prevista la somministrazione di prove volte a valutare l'acquisizione delle competenze in uscita dalla Scuola dell'infanzia. Tali prove sono proposte ai bambini all'interno dei percorsi didattici che si costruiscono durante l'anno scolastico e vengono collegate ai contenuti delle attività che vengono di volta in volta vissute. I relativi risultati si registrano su tabelle individuali. Sulla scorta di tali prove e del percorso effettuato dal bambino durante la frequenza della Scuola dell'infanzia si compila il documento "Sheda di passaggio alla Scuola primaria".

Allegato:

scheda di passaggio Infanzia-Primaria.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRAONA - SOMM81201N

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola secondaria di primo grado gli studenti saranno valutati nelle singole materie con voto in decimi, secondo i seguenti criteri di valutazione: - valutazione non sanzionatoria - valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; - valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione ed eventuali modifiche; - valutazione come incentivo al perseguimento dello sviluppo della personalità (valutazione formativa); - valutazione come confronto fra risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa); - valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa); - valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione per l'orientamento); Gli strumenti di valutazione utilizzati sono i seguenti: - Prove di ingresso: effettuate su tutte le classi e, per le classi prime, concordate fra tutti i colleghi di materia. I risultati delle prove iniziali permettono di redigere una programmazione calibrata sugli alunni. - Prove in itinere: prove di verifica al termine di ogni unità di lavoro o di attività relative a progetti; verifiche orali; esercitazioni individuali e collettive; prove pratiche; - Prove finali comuni (tabulate): effettuate su tutte le classi e concordate fra i colleghi della stessa disciplina, limitatamente a italiano, matematica e lingua inglese.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi criteri di valutazione utilizzati per le discipline saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in occasione delle valutazioni intermedie e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante voto in decimi ai sensi della normativa



vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del COMPORTAMENTO nella Scuola secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi e riportato sul documento di valutazione. Nella valutazione del comportamento degli alunni, si terranno presenti i seguenti obiettivi e relativi criteri: - competenze di cittadinanza: frequenza e puntualità rispetto degli impegni scolastici, partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti, compagni e personale scolastico, consapevolezza dei valori della convivenza civile - rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

Allegato:

[SSIG GRIGLIA PER VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.docx.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di classe devono osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di stato, per cui ogni Consiglio di classe è tenuto a valutare preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando: - la situazione di partenza; - l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto di: costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa, risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - i risultati conseguiti nelle varie discipline e il voto di comportamento. Premesso che si concepisce la non ammissione: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi; considerato che la norma sancisce che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o



all'esame conclusivo del primo ciclo, il Collegio dei docenti prevede che possa essere deliberata la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con criteri e scopi pedagogici, in presenza di carenze - a partire da tre insufficienze gravi (valutazione: 4) o comunque da 4 insufficienze, relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola secondaria di primo grado, come scuola dell'obbligo, è finalizzata, infatti, alla promozione della persona nella sua interezza nel rispetto delle specifiche individualità. Si tengono, comunque, presenti per ciascun alunno: • la situazione di partenza; • le caratteristiche individuali; • l'impegno; • l'ambiente socio-culturale di provenienza; • i ritmi di apprendimento; • i livelli raggiunti; • il comportamento. Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di primo grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi e tiene in considerazione: • gli esiti disciplinari di ciascun anno scolastico (considerando l'incidenza del comportamento e l'eventuale presenza di note informative inserite nel documento di valutazione); • l'impegno; • il miglioramento rispetto al punto di partenza; • il livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del triennio; • l'eccellenza; • le difficoltà socio-culturali di partenza. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenza relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione (con obiettivi raggiunti parzialmente e indicazioni di lavoro per il recupero). All'inizio dell'anno scolastico successivo saranno somministrate verifiche di recupero disciplinari, volte a verificare il lavoro assegnato per le vacanze estive. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si terrà conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati nei piani di studio individualizzati e/o personalizzati. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni: a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica dovranno essere adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento ai criteri previsti per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.



Griglia giudizio globale.

Il Consiglio di classe esprime un giudizio globale rispetto al livello dello sviluppo culturale, personale, sociale e degli apprendimenti (nota n. 1865 del 10-10-2017) conseguito da ciascun allievo.

Allegato:

griglia di valutazione I Q.pdf

Criteri per Religione Cattolica/Attività Alternativa

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e la partecipazione
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado.pdf

Certificazione delle competenze

Per gli alunni in uscita dalla classe terza, oltre al documento di valutazione sarà consegnato alle famiglie un ulteriore documento attestante la certificazione delle competenze, secondo la scheda prevista con il DPR. 122/22.06.2009. Per la Scuola secondaria tale certificazione viene espressa, per ogni competenza, con un livello: iniziale, base, intermedio e avanzato. Il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, sulla base del modello nazionale.

Come precisano le Indicazioni Nazionali per il curricolo che dedicano a questo tema un apposito capitolo, la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". Se ne sottolinea, dunque, la valenza educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano".



Allegato:

Certificazione competenze Secondaria.pdf

Griglia giudizio globale 2 quadrimestre

Il Consiglio di classe esprime un giudizio globale rispetto al livello dello sviluppo culturale, personale, sociale e degli apprendimenti (nota n. 1865 del 10-10-2017) conseguito da ciascun allievo al termine dell'anno scolastico.

Allegato:

griglia di valutazione II Q.pdf

Modello nazionale Consiglio di Orientamento

In allegato il modello ministeriale adottato.

Allegato:

Modello nazionale Consiglio di orientamento.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRUNO CASTAGNA TRAONA CAP. - SOEE81201P



MELLO - SOEE81202Q

MANTELLO - SOEE81203R

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'ALUNNO aggiornati all' O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 La valutazione è un elemento fondamentale nello sviluppo dell'azione educativa all'interno della scuola, in particolare per quanto riguarda le diversità individuali e la promozione di opportunità educative per tutti. Valutare non è solo controllare se gli obiettivi e gli apprendimenti degli alunni sono stati raggiunti, ma è un elemento essenziale della progettazione educativa che orienta e riorienta l'azione dei docenti e contribuisce a verificare l'efficacia delle metodologie didattiche, permettendo così flessibilità nell'intervento educativo. Per garantire omogeneità e correttezza, il Collegio stabilisce criteri e modalità funzionali alla valutazione e alla qualità dell'azione didattica. La valutazione orienta le programmazioni didattiche e consente di monitorare i progressi degli alunni rispetto a tre dimensioni: il sapere, l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare, la capacità di applicare le conoscenze in situazioni pratiche, il saper essere, la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti e competenze. Il processo di valutazione si esprime in tre momenti: la valutazione diagnostica o iniziale per individuare il livello di partenza degli alunni ed accettare i prerequisiti; la valutazione formativa o in itinere con lo scopo di raccogliere informazioni il più possibile specifiche e dettagliate sul processo di apprendimento. Comprende l'autovalutazione da parte degli studenti e dà indicazioni ai docenti per elaborare eventuali modifiche/integrazioni all'azione didattica e/o predisporre interventi di recupero e rinforzo. La valutazione sommativa o finale, effettuata in due momenti, al termine del quadriennio e a fine anno, finalizzata all'accertamento dei livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento espressi con giudizio sintetico disciplinare e all'espressione di un giudizio globale di sviluppo dell'alunno che tiene conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi attesi. La valutazione avviene sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica di vario tipo (osservazioni, prove orali, scritte e pratiche). Sulla base della nuova Ordinanza Ministeriale, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici che considerano le seguenti dimensioni: autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività; complessità delle situazioni che l'alunno riesce ad affrontare e difficoltà dei compiti che riesce a risolvere; continuità nell'uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità; capacità di espressione. DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA (ALLEGATO A O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025) Ottimo L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza,



riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Distinto L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. Buono L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. Discreto L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. Sufficiente L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. Non sufficiente L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Sono di seguito indicati esempi di feedback per la valutazione descrittiva, con la possibilità di evidenziare ulteriormente punti di forza e punti di debolezza dell'alunno.

- Prova corretta e completa
- Prova eseguita come da consegna e in completa autonomia
- Utilizza con sicurezza gli apprendimenti con contributi personali e significativi
- Conoscenze ampie autonome e sicure
- Prova quasi del tutto completa e corretta
- Prova abbastanza complete e conoscenze acquisite in modo sostanziale
- Prova svolta in modo essenziale; si registrano lacune/difficoltà nel.....
- Chiede ulteriori spiegazioni.....
- Prova svolta in modo parziale; si registrano incertezze.....
- Prova limitata e incompleta, frammentaria.....
- Deve essere approfondita l'attività di studio.....
- Svolge le attività solo se supportato.....

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

[DECLINAZIONE GIUDIZI DESCRIPTIVI.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

Allegato:

[CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi; le



alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). All'inizio dell'anno scolastico successivo saranno somministrate verifiche di recupero disciplinari, volte a verificare il lavoro assegnato per le vacanze estive.

Certificazione delle competenze

Per gli alunni in uscita dalla classe quinta, oltre al documento di valutazione, sarà consegnato alle famiglie un ulteriore documento attestante la certificazione delle competenze, secondo la scheda prevista con DPR. 122/22.06.2009. Per la Scuola primaria tale certificazione viene espressa con giudizio sintetico che fa riferimento ad una scala di livello con quattro gradienti: avanzato, intermedio, base, iniziale.

Allegato:

[certificazione delle competenze scuola Primaria.pdf](#)

Griglia giudizio globale

In sede di scrutinio i docenti esprimono un giudizio globale rispetto al livello dello sviluppo culturale, personale, sociale e degli apprendimenti (nota n. 1865 del 10-10-2017) conseguito da ciascun allievo, utilizzando criteri e descrittori presenti nella documentazione allegata.

Allegato:

[griglia giudizio globale Primaria.pdf](#)



Criteri per Religione Cattolica/Attività Alternativa

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e la partecipazione
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

[tabella valutazione religione Cattolica \(2\).pdf](#)

Obiettivi di apprendimento disciplinari

Nel documento di valutazione intermedio e finale sono indicati per ciascuna disciplina gli obiettivi di apprendimento riferiti ai diversi nuclei tematici, come dettagliato nella tabella in allegato.

Allegato:

[OBIETTIVI ANNUALI DI APPRENDIMENTO – TAVOLA SINOTTICA 2025-26.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"La scuola, muovendosi nell'ottica dell'inclusività e al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, promuove azioni differenziate e la progettazione di una didattica personalizzata per fornire una risposta a tutti coloro che presentano bisogni educativi speciali: disabilità, disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell'apprendimento, situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale" (Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012; Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013). Se, nella pratica didattica, l'Équipe pedagogica della Scuola dell' Infanzia, Primaria o il Consiglio di Classe della Scuola secondaria di primo grado rilevano difficoltà scolastiche nello studente, esse vengono segnalate alle famiglie. L'Istituto si caratterizza per la presenza di progetti tesi a favorire l'autonomia degli studenti con disabilità e la loro inclusione nel gruppo dei pari. Sia gli insegnanti per le attività di sostegno sia gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie didattiche incentrate sull'apprendimento cooperativo e sul tutoraggio tra pari per favorire una didattica inclusiva. Per ciascun alunno diversamente abile, all'inizio dell'anno scolastico, l'équipe pedagogica, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti delle ASL, concorda e struttura gli opportuni interventi educativi e redige un apposito P.E.I, Piano Educativo Individualizzato (vedasi allegato), nel quale vengono previste le attività che facilitano l'integrazione dell'alunno in modo individualizzato e che favoriscono il perseguimento degli obiettivi fissati. Sono considerati obiettivi fondamentali lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni interpersonali e nella socializzazione. Per favorire l'inclusione, la scuola si avvale di insegnanti specializzati e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali.

La scuola crea le condizioni per consentire all'alunno con DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue potenzialità cognitive lo consentono. Entro i primi due mesi di lezione la scuola predispone e condivide con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato (vedasi allegati) che viene redatto e adottato da tutti i docenti. L'Istituto elabora il PAI - Piano Annuale Inclusività. Elaborazione puntuale, aggiornamento e monitoraggio costanti dei PDP per alunni con DSA/BES. Presenza di protocolli di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati e per alunni con svantaggio socio-economico provenienti dal "Centro Tonoli". Rapporti frequenti con CTS per consulenza, formazione e supporto ai docenti sull'uso delle nuove tecnologie didattiche a favore dell'inclusione. Sono migliorati i tempi degli incontri scuola/ASL per l'elaborazione, il monitoraggio e



la verifica del PEI, ma restano ancora inadeguati. Si registra la presenza di un numero significativo sia di alunni DVA che di alunni DSA. L'Istituto ha elaborato prove Screening di italiano e matematica per la diagnosi precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento e ha promosso progetti di supporto per il successo formativo. Ha inoltre organizzato percorsi di formazione per i docenti con lo scopo di incrementare l'uso degli strumenti compensativi di natura tecnologica nella didattica.

L'équipe pedagogica, o il Consiglio di classe, si attiva per rilevare eventuali problematiche nell'esperienza scolastica dell'alunno, per valutare l'esistenza di necessità educative non risolvibili con le tradizionali metodologie didattiche e per elaborare un apposito PDP - Piano Didattico Personalizzato (vedasi allegati) che consenta all'alunno il raggiungimento degli obiettivi (Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica": concetti chiave e orientamenti per l'azione). Il nostro Istituto accoglie alunni affidati al "Centro Rita Tonoli" o provenienti dal centro di "Pronto intervento": l'inserimento di questi allievi in condizione di disagio costituisce un impegno significativo da parte di tutti gli operatori della nostra scuola. A tal fine è stato steso un Protocollo d'Intesa da condividere con educatori e responsabili del Centro e da seguire puntualmente in tutte le sue parti (vedasi allegato). Vi sono anche numerosi inserimenti di alunni stranieri. La realtà del territorio registra la presenza prevalente di famiglie di nazionalità straniera, con figli nati in Italia, che vivono una situazione di bilinguismo, mantenendo rapporti con la cultura dei Paesi di origine. Vi sono anche alunni non italofoni che non conoscono ancora la lingua italiana, poiché giunti in Italia con la famiglia o per ricongiungimento alla stessa. Essi sono inseriti a pieno titolo nelle classi; per favorire il processo di integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio linguistico nel nostro Paese sono previsti percorsi di accoglienza, di supporto e di alfabetizzazione volti a permettere l'acquisizione basilare della lingua italiana. Con queste finalità l'Istituto ha steso un protocollo di accoglienza per tali alunni (vedasi allegato). Sul sito web dell'Istituto è presente la documentazione relativa agli allegati.

www.ictraona.edu.it

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La programmazione didattico-educativa viene predisposta entro i termini approvati dal collegio docenti (entro novembre). Il consiglio di classe stabilisce se far raggiungere all'alunno gli obiettivi della classe, obiettivi minimi rispetto alle programmazioni disciplinari o se far seguire programmazioni differenziate in tutte o in alcune discipline. Il PEI si compone di:- quadro informativo compilato dalla famiglia con la descrizione dell' alunno/a; - elementi generali desunti dal Profilo di funzionamento o dalla Diagnosi funzionale; -il raccordo con il Progetto individuale; - le osservazioni sull' alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico, gli obiettivi educativi e didattici, strumenti strategie e modalità; - le osservazioni sul contesto per evidenziare barriere e facilitatori e gli interventi per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; - gli interventi sul percorso curricolare; - organizzazione generale del progetto di inclusione e l' utilizzo delle risorse. Fermo restando che il PEI è un documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, e quindi modificabile anche in corso d'anno qualora se ne ravvisasse la necessità, è prevista una revisione a metà anno e una finale nella quale saranno indicate le proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per l'anno scolastico successivo al fine di garantire il diritto allo studio e la frequenza dell'alunno disabile. Il PEI viene redatto in linguaggio ICF secondo il modello ministeriale del D.I 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo operativo inclusione (GLO) costituito da Dirigente scolastico, team docenti che operano sul bambino, famiglia, Unità di valutazione multidisciplinare dell' ATS, figure professionali interne ed



esterne alla scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel progetto educativo comprendendo attivamente il percorso di crescita del proprio figlio e partecipando agli incontri previsti durante l'anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cointvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione coinvolge direttamente tutti i docenti ed è intesa a promuovere interventi di miglioramento. Gli alunni sono costantemente monitorati ed osservati durante lo svolgimento delle attività e nella valutazione delle diverse discipline, possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, previste dal loro PDP/PEI. Tutti gli insegnanti, tenuto conto delle specifiche difficoltà, hanno cura di concordare con l'alunno le verifiche, programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte. In particolare valutano con maggiore attenzione le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale e pianificano prove di valutazione formativa. Dove necessario valutano il raggiungimento degli obiettivi minimi, come riportato nel PEI/PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo tale che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione incaricata della formazione delle classi, anche attraverso incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto per lo scambio di informazioni in merito agli alunni, provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Nella formazione delle classi prime si ha cura che esse siano eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro. Il concetto di "continuità" si traduce in azioni per sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere all'alunno di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Le attività previste dal "Progetto Orientamento" e dai Moduli per l'orientamento formativo sono: percorsi formativi ad hoc, test psicoattitudinali, consiglio orientativo. (come da modello ministeriale allegato)



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da diverse figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

- Il Collaboratore del Dirigente delegato alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche.
- I responsabili di plesso che coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF; sono responsabili dell'organizzazione del plesso secondo le direttive del Dirigente scolastico e riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza, facendosi portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti
- Le funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.
- Lo staff del Dirigente coadiuva lo stesso in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nell'Istituto lo staff è costituito dal DS, dal DSGA, dal collaboratore, dai coordinatori della Scuola dell'infanzia e Primaria, dalle Funzioni Strumentali.
- L'animatore digitale favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto, diffonde le politiche didattiche all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio del PNSD.
- Il team digitale supporta e accompagna la rilevazione della strumentazione digitale e bisogni formativi per lo sviluppo dell'attività innovativa/digitale.
- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo
- Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e sussidi didattici, responsabili dei laboratori nella scuola Secondaria di Primo Grado
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura per le



Funzioni Strumentali. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato solido e innovativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente è delegato alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche e organizzative.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente coadiuva lo stesso in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nell'Istituto lo staff è costituito dal DS, dal DSGA, dal collaboratore, dai coordinatori della Scuola dell'infanzia e Primaria, dalle Funzioni Strumentali.	14
Funzione strumentale	La scuola lavora con referenti specifici (F.S) che coordinano il lavoro delle commissioni costituite da più docenti rappresentanti i diversi plessi elaborando nuove strategie educative e proposte didattiche- organizzative. Il materiale prodotto viene condiviso a tutti i docenti e analizzato prima di essere deliberato dal Collegio. Sono state individuate tre aree di riferimento: Ptof, Curricolo e Valutazione, Inclusione e Disabilità, Area Digitale con due figure di sistema, di diversi ordini di scuola, per	7



	ciascuna area.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF; sono responsabili dell'organizzazione del plesso secondo le direttive del Dirigente scolastico e riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza, facendosi portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti	5
Responsabile di laboratorio	Predisponde un elenco delle attrezzature multimediali presenti nel proprio plesso al fine di avere un inventario completo e aggiornato. Svolge la supervisione, la manutenzione ordinaria e fa proposte di acquisto di strumentazioni informatiche. Coordina nel plesso le attività di informatica ed è responsabile dei laboratori, dei Pc e delle Lim o Monitor presenti nel plesso di riferimento.	6
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano dell'Offerta Formativa e delle attività del PNSD; favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica e digitale attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. Cura la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi rivolti alla comunità scolastica e l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza di altre figure.	1
Team digitale	Il team digitale supporta e accompagna la rilevazione della strumentazione digitale e i	6



	bisogni formativi per lo sviluppo dell'attività innovativa/digitale.	
Responsabile registro elettronico	Gestisce la piattaforma informatica Nuvola per la compilazione del registro elettronico e l'espletamento delle varie funzioni confrontandosi con i docenti di ogni ordine di scuola. Supporta i docenti nell'uso del registro e nella compilazione del documento di valutazione informatizzato.	1
Tutor docente in anno di prova	Offre al docente neoassunto, in anno di prova e formazione, adeguati strumenti a sostegno delle attività di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola relativamente a programmazione educativa e didattica, progettazione itinerari didattici curricolari ed extracurricolari, predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, abilità relazionali, aspetti giuridici e partecipazione agli organi collegiali della scuola.	1
N.I.V	Supporto al Ds per la gestione del processo di miglioramento con relativo monitoraggio e valutazione del Piano di Miglioramento; revisione, predisposizione e monitoraggio di RAV e Rendicontazione Sociale con pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi e delle priorità indicate nel RAV.	11
Coordinatore pedagogico per la scuola dell'Infanzia	Il coordinatore pedagogico, come indicato nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei": – ha conoscenza ed esperienza dei contenuti propri dell'ambito educativo zero-sei e degli assetti organizzativi e gestionali che ne regolano l'offerta educativa; – ha il compito di	1



curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; – promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; – cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; – crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; – individua le esigenze formative di educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati, attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Coordinatore della
continuità

Curare lo sviluppo dei progetti di continuità, progettare attività di insieme nelle classi ponte e programmare attività funzionali all'Orientamento e coordinare le attività di Orientamento delle classi in uscita dell'Istituto.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Affianca gli insegnanti nell'approfondimento delle discipline e supporta gli alunni con difficoltà scolastiche (in particolare per alfabetizzazione alunni stranieri, per azioni di recupero e potenziamento alunni BES e DSA).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supplenza	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	<p>Affianca gli insegnanti nell'approfondimento delle discipline e supporta gli alunni con difficoltà scolastiche (in particolare per alfabetizzazione alunni stranieri, per azioni di recupero e potenziamento alunni BES e DSA).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	N. unità attive



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Provvede all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali, elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi e si occupa dell'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni. Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e di promozione delle attività. Nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza tutte le attività del personale ATA.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con data di registrazione.

Ufficio acquisti

Gestisce i beni patrimoniali, il magazzino e gli inventari. Predisponde e determina dei piani di acquisto di beni e servizi in collaborazione amministrativa e tecnica con il DSG con eventuale sostituzione.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: iscrizioni, assenze alunni, tenuta dei fascicoli personali, certificati di frequenza o diplomi, pagelle, libri di testo, registro elettronico, elezioni organi collegiali, rapporti scuola famiglia, organizzazione degli scrutini, gite e scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche relative al personale docente e Ata:



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

stipula i contratti di assunzione, certificati di servizio, gestione presenze e assenze e sostituzioni supplenze brevi, ricostruzione di carriera, graduatorie e tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Modulistica per il personale tramite registro e piattaforma istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE VALTELLINA OVEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO: AMBITO 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE IC TRAONA E LIONS CLUB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO ADERENTE ALLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE IC TRAONA E



GENITORI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ATTIVAZIONE SPORTELLO DI ASCOLTO CON SUPPORTO PSICOLOGICO PER DOCENTI, GENITORI E ALUNNI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE IC TRAONA E ISTITUTO SUPERIORE SARACENO/ROMEGIALLI MORBEGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO ADERENTE ALLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE IC TRAONA - UNIVERSITA' BICOCCA DI MILANO E UNIVERSITA' DI BERGAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO ADERENTE ALLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: Rete CPL centro promozione



legalità Istituto De Simoni Sondrio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Liceo Nervi Ferrari di Morbegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Studi di Milano

Azioni realizzate/da realizzare
• Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise
• Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE E SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare
• Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INCLUSIONE PIAZZI PERPENTI (SO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PROGETTO CONTATTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI SILLABI con I.C: Orobici di Sondrio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO MANOVRE DISOSTRUZIONE PEDIATRICA E PRIMO SOCCORSO

Formazione e aggiornamento delle manovre di disostruzione e di primo soccorso per la gestione delle emergenze.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Fornire ai docenti strumenti per poter progettare l'attività didattica in modo il più possibile innovativo, creando nuovi ambienti di apprendimento . Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento



della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE RELAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE -LIFE SKILLS

Promozione di comportamenti e stili di vita sani: conoscenza di atteggiamenti, sviluppo di abilità psicosociali, rinforzo o modifica del comportamento.

Titolo attività di formazione: In dialogo con l'esperienza dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia: l'immagine di bambine e bambini e il diritto alla partecipazione

Corso di aggiornamento biennale rivolto ad insegnanti, educatori dell'asilo nido, genitori, promosso dal Coordinamento pedagogico di Morbegno nell'ambito del sistema integrato 0-6

Destinatari

Docenti scuola dell'Infanzia



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Relativamente al piano di formazione in servizio dei docenti vengono considerate le priorità del Collegio dei Docenti, da coordinare con il Piano nazionale di Formazione del MIUR e con eventuali interventi che si rendessero necessari in vista dell'innovazione didattica e di organizzazioni formative offerte in accordo di rete con altre istituzioni, in particolare con la Rete di Ambito 32. Per la formazione viene utilizzato anche personale interno alla scuola con specifiche competenze per attività di formazione, per un confronto professionale tra colleghi. Numerose sono anche le attività di formazione individuali. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato; in seguito viene prodotto e condiviso materiale utile per tutta la scuola. Per ogni anno scolastico è previsto per i docenti un tetto minimo di formazione obbligatoria. Il Piano triennale dell'offerta formativa è un documento che ha validità per un triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato. Il compito della nostra scuola è quello di dare risposte continue ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare tutte le parti interessate.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA, ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, RLS

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PON/ FESR/PNRR

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie	
---------	--



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

FORMAZIONE CON ACCORDO DI RETE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola